



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 385/VIII 256-RA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
17 OTT. 2006
PROT. <i>Chp1</i>

PROT. 272

INTERROGAZIONE URGENTE a RISPOSTA SCRITTA ORALE
al PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE
ed all' ASSESSORE alla SANITÀ

I sottoscritti Consiglieri Regionali Mario Ascierio Della Ratta e Salvatore Ronghi del gruppo di A.N.

*Sen. Mario Ascierio
17/10/06*

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 1 comma 1 del Decreto Legge 288/2003 "Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standards di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità"

che ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Dlgs 288/2003 "Ferme restando le funzioni di vigilanza e di controllo spettanti al Ministero della salute, alle Regioni competono le funzioni legislative e regolamentari connesse alle attività di assistenza e di ricerca svolte dagli Istituti di cui al comma 1, da esercitarsi nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla normativa vigente in materia di ricerca biomedica e tutela della salute"

che l'atto di intesa Stato-Regioni del 1 luglio 2004 recante "Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico non trasformati in Fondazioni" sancisce, all'art. 1 "Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per i quali le Regioni non richiedono la trasformazione in fondazioni ai sensi dell'articolo 2 del Dlgs 16 ottobre 2003 n. 288, adeguano la propria organizzazione al principio di separazione tra la funzione di indirizzo e controllo e la funzione di gestione e di attuazione e stabiliscono le modalità del proprio funzionamento al fine di raggiungere gli obiettivi di ricerca stabiliti nei piani e programmi nazionali e regionali e gli obiettivi di assistenza previsti dal Piano sanitario nazionale e dalla programmazione sanitaria regionale, secondo le disposizioni previste nel presente atto di intesa e nei documenti allo stesso allegati. Gli aspetti organizzativi non disciplinati dalle predette fonti e dalla presente intesa saranno disciplinati dalle Regioni, sulla base dei principi fondamentali desumibili dalla legislazione vigente

che l'Art. 2 del Dlgs 288/2003 sancisce che "la funzione di indirizzo e controllo è affidata in ogni Istituto a un Consiglio di indirizzo e verifica composto da cinque membri

che l'Art. 3 del suddetto Dlgs sancisce che "la gestione ordinaria e straordinaria è affidata in ogni Istituto a un direttore generale, nominato dal presidente della Regione competente, sentito il ministro della Salute" e che "il direttore scientifico è nominato dal ministro della Salute, ed è responsabile delle attività di ricerca dell'Istituto"

che Il direttore generale e il direttore scientifico coordinano le rispettive attività attraverso un ufficio di direzione, al quale partecipano altresì il direttore amministrativo e il direttore sanitario dell'ente

che lo schema-tipo di regolamento di organizzazione-funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, ai sensi dell'intesa adottata in Conferenza Stato-Regioni il 1° luglio 2004, costituisce la base di riferimento per la elaborazione dell'atto di organizzazione degli Irccs

che l'art. 12 di tale "schema-tipo di regolamento" recita che "Il direttore scientifico promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica dell'Istituto e gestisce il relativo budget, concordato annualmente con il direttore generale in relazione agli indirizzi del Consiglio di indirizzo e verifica e la cui misura, in ogni caso, non può essere inferiore ai finanziamenti destinati all'Istituto per l'attività di ricerca. Il direttore scientifico presiede il comitato tecnico-scientifico ed esprime parere obbligatorio al direttore generale sulle determinazioni e sulle delibere inerenti alle attività cliniche e scientifiche, alle assunzioni e all'utilizzo del personale medico e sanitario non medico.

CONSIDERATO

che in Campania opera l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Fondazione "G. Pascale", unico IRCCS oncologico, centro di eccellenza per la cura dei Tumori da tutti accreditato come centro di riferimento nazionale, recentemente confermato in tale ruolo con la conferma del carattere scientifico (che ha visto protagonisti Governo Centrale e Governo Regionale)

che l'Istituto Tumori di Napoli ha deliberato con l'atto n.603 del 05.09.2006 l'"Adozione Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente ai sensi del D. Lgs 288/2003 - art. 5 - e dell'Atto di Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 1° luglio 2004, recante *Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico non trasformati in Fondazioni*"

che tale deliberazione ha il parere sfavorevole del Direttore Scientifico riguardo l'art. 12 del Regolamento di cui alla delibera del Pascale n. 603 del 05.09.2006

che l'Art. 12 della bozza di Regolamento di cui al deliberato 603 del 05.09.2006 recita "Il Direttore Scientifico è responsabile dell'attività di ricerca sperimentale e clinica dell'Istituto, ne promuove e coordina l'azione. Destina il relativo budget per la ricerca, dopo averlo concordato annualmente con il direttore generale, secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio di indirizzo e verifica.... Il direttore scientifico presiede il comitato tecnico-scientifico ed esprime parere obbligatorio al direttore generale in ordine agli atti concernenti le attività scientifiche.

che il Consiglio di Indirizzo e Verifica in data 18.07.2006 ha espresso parere sfavorevole a tale Regolamento perché "... sostanza ipotesi di non corrispondenza al dettato della legge"

RITENUTO

che l'art. 12 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS Pascale, così come formulato, differisce sostanzialmente dallo Schema-Tipo dell'Intesa Stato-Regioni depauperando le funzioni del Direttore Scientifico

INTERROGANO LE SS.VV. PER CONOSCERE

se vi è l'intenzione, da parte della Regione Campania, di non confermare il Pascale quale IRCCS

quali iniziative la SS.VV. intende intraprendere per regolamentare correttamente i rapporti con l'IRCCS Pascale così come accade nelle altre Regioni italiane.

Mario Ascierto Della Ratta

Salvatore Ronghi

Handwritten signatures of Mario Ascierto Della Ratta and Salvatore Ronghi, written over horizontal lines. The signatures are in black ink and are highly stylized and overlapping.